



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 23**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO AL BILANCIO 2021 - 2023 AVENTE AD OGGETTO: "EX CASELLO FERROVIARIO IN PIAZZA LEONARDO DA VINCI".

Il giorno 02.02.2021 ad ore 18.02 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consiglieri **Angeli Eleonora**

**Baggia Monica**

**Bosetti Stefano**

**Bozzarelli Elisabetta**

**Bridi Vittorio**

**Brugnara Michele**

**Bungaro Corrado**

**Carli Marcello**

**Casonato Giulia**

**Chilà Filomena**

**Dal Ri Alessandro**

**Demattè Daniele**

**Fernandez Andreas**

**Filippin Giuseppe**

**Filosi Luca**

**Fiori Francesca**

**Frachetti Piergiorgio**

**Franzoia Mariachiara**

**Gilmozzi Italo**

**Giuliani Bruna**

**Lenzi Walter**

**Maestranzi Dario**

**Maule Chiara**

**Merler Andrea**

**Panetta Salvatore**

**Pedrotti Alberto**

**Raffaelli Anna**

**Robol Andrea**

**Saltori Alessandro**

**Serra Nicola**

**Stanchina Roberto**

**Tomasi Renato**

**Uez Tiziano**

**Urbani Giuseppe**

**Zanetti Cristian**

**Zanetti Silvia**

Assenti: consiglieri **Guastamacchia Fabrizio**

**Maschio Andrea**

e pertanto complessivamente presenti n. 38, assenti n. 2, componenti del Consiglio.

Presenti: assessori esterni **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa il Segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Bungaro Corrado e Filippin Giuseppe

## Il Consiglio comunale

visto l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Bridi collegato alla proposta di deliberazione relativa all'approvazione del bilancio 2021 - 2023 ed avente ad oggetto: "Ex casello ferroviario in piazza Leonardo da Vinci";

visto l'emendamento modificativo del dispositivo dell'ordine del giorno sopra richiamato, atto ad incidere su ambedue i punti del medesimo, concordato con il presentatore ai sensi dell'art. 85, comma 8 del Regolamento interno del Consiglio comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato

approva

il seguente ordine del giorno.

Premesso che in data 6 novembre 2015 era stato segnalato che l'edificio sito in piazza Leonardo da Vinci era occupato saltuariamente da alcune persone che avevano abbattuto la porta d'ingresso per utilizzarlo saltuariamente, anche per usi sicuramente non leciti, come l'uso di droga;

considerato che successivamente era stata presentata una nuova comunicazione;

riportato, come segue, il contenuto della sopra richiamata interrogazione 06.11.2015

n. 2.66/2015:

*"Casetta abbandonata a fianco della ferrovia in piazza Leonardo da Vinci.*

*Si premette che in piazza Leonardo da Vinci, di fronte all'asilo Manzoni, esiste all'interno della fascia ferroviaria una piccola abitazione disabitata e abbandonata, che all'apparenza sembra chiusa da molti anni. Si tratta di un edificio ad un piano, che molti anni fa si presume fosse occupato da addetti al controllo dei treni in arrivo o in uscita alla vicina stazione di Trento, visto che la suddetta casetta affianca i binari e dista una cinquantina di metri dalla suddetta stazione.*

*Purtroppo, però, la stazioncina, pur essendo chiusa nella parte prospiciente la piazza Leonardo da Vinci, risulta occupata e utilizzata saltuariamente in quanto una porta esistente sul retro dell'edificio e facilmente visibile, dal lato interno prospiciente i binari e in particolare dal parcheggio ex Sit, sul lato opposto della ferrovia, destinato ai consiglieri comunali, che risulta aperta permettendo l'accesso all'interno dell'edificio. Ci hanno segnalato che, ora che le siepi lungo la ferrovia sono state tagliate, sono stati notati entrare ed uscire dalla casetta degli individui che dopo aver scavalcato la rete di recinzione, che delimita l'area ferroviaria entrano nell'edificio e dopo qualche tempo sono stati visti uscire con alcuni sacchetti in mano, tanto da supporre che l'edificio possa essere utilizzato come nascondiglio per loschi traffici di materiali di dubbia provenienza, non esclusa la droga visto appunto le modalità e la circospezione con cui si muovevano e si guardavano intorno prima di ritornare, scavalcando la ringhiera ferroviaria, in piazza Leonardo da Vinci e via Tommaso Gar, dove sul lato opposto, stazionano spesso, prostitute anche durante il giorno, nonostante ci sia lì vicino anche un asilo.*

*Preso atto che ci è stato comunicato che del fatto sono stati avvisati da molte settimane sia i vigili urbani che la polizia ferroviaria che il via vai di persone non è stato interrotto e la porta risulta ancora aperta, anzi per facilitare l'entrata all'edificio sono stati rotti anche i vetri dei serramenti.*

*Tutto ciò premesso, si interroga il Sindaco per sapere:*

- 1 Per quale motivo, dopo che la situazione sopra è stata segnalata sia ai vigili urbani sia alle forze di polizia ferroviaria di competenza, la porta è comunque rimasta aperta e l'utilizzo improprio dell'edificio continua;*
- 2 Se sono stati fatti degli accertamenti per verificare se la ex stazioncina sia utilizzata per lo spaccio di droga o altre attività illecite;*
- 3 Se non si ritiene opportuno riqualificare la casetta, con il relativo giardino, pulendola dai numerosi graffiti e magari pensando ad una sua possibile utilizzazione come punto d'informazione e/o bagni pubblici;*
- 4 Considerato che l'uso improprio della suddetta ex casetta ferroviaria continua, e soprattutto l'utilizzo di un locale fronte binari ferrovia dopo l'apertura della porta e l'eliminazione delle finestre."*

Tutto ciò premesso, prendendo spunto dalle sopraindicate interrogazioni e considerato che l'immobile ferroviario risulta ancora chiuso e abbandonato al degrado con i muri imbrattati da scritte e inutilizzato da molti anni,

il Consiglio comunale  
impegna  
il Sindaco e la Giunta comunale:

1. ad intervenire subito per la pulizia degli imbrattamenti murari a fronte strada dell'asilo Zanella e garantire il decoro del luogo;
2. a contattare le Ferrovie dello Stato per verificare ogni eventuale opportunità di utilizzo dell'immobile e comunque per verificare se sia possibile prendere in carico il suddetto immobile, nelle modalità che il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali riterrà più opportune o per realizzare un bagno pubblico o una attività sociale come potrebbe essere un nuovo centro assistenza poveri o distribuzione pasti o viveri.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

IL SEGRETARIO  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Piccoli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO AL BILANCIO 2021 - 2023 AVENTE AD OGGETTO: "EX CASELLO FERROVIARIO IN PIAZZA LEONARDO DA VINCI".

---

#### Votazione palese

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 38

**Favorevoli:** n. 38 i Consiglieri Angeli, Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Bungaro, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Demattè, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Frachetti, Franzoia, Gilmozzi, Giuliani, Ianeselli, Lenzi, Maestranzi, Maule, Merler, Panetta, Pedrotti, Piccoli, Raffaelli, Robol, Saltori, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Urbani, Zanetti C., Zanetti S.

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 02.02.2021

il Segretario generale  
f.to Dott.ssa Moresco Lorenza